

**UN ANNO DI EDITORIA** Dalla lievità di Cappello alla riscoperta di Tavan. Donne friulane di successo e serial fantasy

# Natale in libreria, con titoli per tutti i gusti

**PORDENONE** - Un altro Natale nel segno di sacrifici e ristrettezze, ma chi non vuole rinunciare al "pensierino" per amici e parenti forse opererà per un libro, oggetto che appaga occhio e spirito, regalando bellezza oltre all'utilità. Ripercorrendo le novità editoriali dell'anno in chiave regionale, sono diversi gli spunti che possono ispirare gli acquisti dell'ultimo momento. Tra i nomi di rilievo nazionale, svettano i triestini Mauro Covacich con *L'esperimento* (Einaudi) e Susanna Tamaro con *Ogni angelo è tremendo* (Bompiani) o il prolifico ertano Mauro Corona con

Venti racconti allegri e uno triste e *La voce degli uomini freddi* (sempre Mondadori), alla cui saga di storie di montagna si aggiunge Guida poco che devi bere, manualetto per giovani sul bere consapevole, argomento che lo scrittore conosce fin troppo bene. Tam tam di successo per il dannato *Il male* (Hacca ed.) del pordenonese Massimiliano Santarossa e per il thriller poliziesco *Nemmeno il tempo di sognare* (Marsilio) dell'udinese Pierluigi Porazzi. Sullo stesso filone si muovono *Camaleonti e porcospini* (Kappa Vu) dell'udinese Franco Marchetta e *Il soldatino impaz-*

zito (*L'omino rosso*) del pordenonese Gianni Zanolin. Meno note ma vivamente consigliate per l'ottima scrittura e l'avvincente plot, la triestina Cristiana dalla Zonca con *Amore chiama amore risponde* (Giunti) e la pordenonese Paola Cadelli con *Gli amanti di vetro* (*L'omino rosso*). Come non ricordare (e consigliare) la saga fantasy pordenonese *Dark Heaven* (Sperling&Kupfer) di Lorenza Stroppa&Flavia Pecorari uscite con lo pseudonimo Bianca Leoni Capello? Vanno scomodati anche «mostri sacri» come Pierluigi Cappello, pluripremiato e amato poeta friulano, che con

Questa libertà (Rizzoli) scivola dolcemente nella prosa e strega anche la regista Francesca Archibugi. E nella prosa si cimenta di nuovo anche Gian Mario Villalta, patròn di pordenonelegge, con *Alla fine di un'infanzia felice* (Mondadori). Usciti di recente anche *La mia patria è il mondo intero* (Forum) di Elisabetta Pozzetto che traccia il ritratto di una ventina di donne friulane di successo, e *"Femmine un giorno"* (Ed. Bebért), di Elena Comessatti che confeziona un giallo-inchiesta prendendo spunto dalla serie di omicidi seriali, tutti al femminile, avvenuti in Friuli tra gli



anni '70 e '80. La poesia riscopre in questa fine dell'anno autori come il valcellinese Federico Tavan (uno per tutti *La nâf spâzial*, Quaderni del Menocchio) scomparso di recente, e regala carezze come *La direzione delle cose* (Ladolfi), raccolta appena edita del pordenonese Roberto Cescon o *Mea infera caro della dolceamara* Mary Barbara Tolusso (EdB Ed.). Chi vuole arricchire la sua biblioteca di qualche saggio, si orienterà sull'Antologia degli scrittori del Nordest (Biblioteca dell'immagine), 11 volumi, uno per ogni provincia di Veneto e Friuli Venezia Giulia, curati ciascuno da un esponente della cultura.

**Francesca Pessotto**

© riproduzione riservata